

SCHEDA DI SICUREZZA

(In accordo con le Direttive 91/155/CEE- Direttiva 1999/45/EC - Direttiva 2001/58/CE - Direttiva 648/2004 EC)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO**1.1 Identificazione della sostanza o del preparato**

Denominazione del prodotto: **VIM W.C. Azione anticalcare**

1.2 Utilizzazione della sostanza o del preparato

Detergente acido per la pulizia del WC

1.3.1 Identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nella Comunità

Denominazione della Società:

GUABER S.r.l.

Indirizzo:

Via Gramsci, 41

Città:

FUNO di Argelato (BO)

Telefono:

+390516649111

Fax:

+390516649251

1.3.2 Identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nello Stato membro

Denominazione della Società:

GUABER S.r.l.

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**2.1 Composizione (reg. 648/2004/EC)**

Meno di (o <) 5 % tensioattivo non ionico

Altri componenti : Benzoisotiazolinone –Metilisotiazolinone - Profumo

2.2 Nome delle sostanze classificate CORROSIVE, NOCIVE, IRRITANTI o PERICOLOSE PER L'AMBIENTE se presenti in percentuale +1%, salvo nel caso delle sostanze citate nell'allegato 1 della direttiva 67/548 CEE e successivi adeguamenti, loro classificazione e frasi R:

ACIDO CLORIDRICO CAS N°7647-01-0

C Corrosivo R34 R37;

Conc >10 ≤ 25%

BIS (2-IDROSSIETIL)-OLEILAMMINA CAS 25307-17-9

C corrosivo, **N** Pericoloso per l'ambiente ; R22 – R34 – R50

Conc >2.5 ≤ 10%

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**3.1 Classificazione del preparato**

Il preparato è classificato IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE, LA PELLE

3.2 Pericoli di tipo chimico-fisico

Prodotto acido.

3.3 Effetti negativi per la salute umana

Prodotto acido. A contatto con gli occhi, pelle e vie respiratorie può causare irritazioni.

3.4 Effetti negativi per l'ambiente

Nelle normali condizioni d'uso previste e nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**Informazioni generali**

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

4.1 A seguito di inalazione

Portare il soggetto all'aria fresca. In casi gravi chiamare il medico.

4.2 A seguito di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavare la cute con acqua; in casi gravi consultare un medico. Il trattamento e' come per ustione da calore.

4.3 A seguito di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua a palpebra aperta per almeno 15 minuti.

Provoca irritazione, arrossamento, lacrimazione, rischio di lesione corneale. Indispensabile visita oculistica immediata.

4.4 A seguito di ingestione

Il prodotto e' caustico e richiede ricovero in ospedale.

Se il paziente e' cosciente non somministrare nulla, solo eventualmente acqua. Se il paziente e' incosciente: slacciare gli indumenti e porlo sul fianco sinistro in posizione di sicurezza.

SCHEDA DI SICUREZZA

(In accordo con le Direttive 91/155/CEE- Direttiva 1999/45/EC - Direttiva 2001/58/CE - Direttiva 648/2004 EC)

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 *Idonei mezzi estinguenti*
Estringuenti adatti: acqua nebulizzata per abbattere i vapori.
- 5.2 *Mezzi estinguenti che non devono essere usati per ragioni di sicurezza*
Non utilizzare mezzi estinguenti che siano incompatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto e che possano sviluppare sostanze comburenti.
- 5.3 *Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti*
I vapori non sono infiammabili e non sono esplosivi. I fumi generati dalla combustione sono molto irritanti per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie.
- 5.4 *Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio*
Protezione adeguata per le vie respiratorie (apparecchio filtrante con cartuccia per acidi). Indumenti protettivi adatti, occhiali e guanti protettivi.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 *Precauzioni per le persone*
Indossare i mezzi protettivi individuali per evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione del prodotto. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Eliminare od escludere tutte le fonti che possono essere la causa per l'innescò di un incendio. Bloccare la fuoriuscita del prodotto, se l'intervento non rappresenta un pericolo per gli operatori. Non toccare o calpestare il prodotto che si è disperso sul terreno.
- 6.2 *Precauzioni ambientali*
Impedire la contaminazione delle acque di falda, dei corsi d'acqua, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi o materiali di contenimento:
a) per i liquidi, assorbire con terra, sabbia asciutta, vermiculite od altro materiale assorbente che non sia combustibile;
b) per i solidi, rimuovere con mezzi meccanici ed impedire lo spolverio con strutture di copertura o di confinamento;
c) per i vapori, abbattere con acqua nebulizzata se non vi è pericolo di inquinamento del suolo o delle acque.
- 6.3 *Metodi di bonifica*
Diluire immediatamente con forte eccesso d'acqua neutralizzando con carbonato di sodio o calce spenta. Eliminare materiali che possono innescare reattività pericolose, tipo metalli, forti ossidanti, solfuri, basi forti.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 *Manipolazione*
Utilizzare soltanto in luoghi ben ventilati o provvisti di impianto di aspirazione localizzato. Usare guanti di gomma e occhiali di protezione. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione.
- 7.2 *Immagazzinamento*
I contenitori ed i loro materiali per l'imballaggio del prodotto, laddove applicabile, devono essere conformi alle norme del trasporto delle merci pericolose su strada. Usare contenitori di materiale plastico. Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare stoccaggi a temperature superiori a 40°C.
- 7.3 *Impieghi particolari*
Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione

Acido cloridrico sol 32%

TLV-TWA	5 ppm = mg/m ³
TLV-STEL	//
TLV -C	7.5 mg/m ³

Nota: limite Ceiling riferito all'acido cloridrico anidro

8.2 Controllo dell'esposizione

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1 Protezione respiratoria

In linea generale, la protezione respiratoria deve essere attuata con provvedimenti di natura tecnica che evitino il contatto fra

SCHEDA DI SICUREZZA

(In accordo con le Direttive 91/155/CEE- Direttiva 1999/45/EC - Direttiva 2001/58/CE - Direttiva 648/2004 EC)

operatore e prodotto.

Il migliore sistema per la manipolazione del prodotto è quello a circuito chiuso; quando tale modalità di lavoro non può essere attuata, si deve realizzare un sistema (fisso o mobile) di aspirazione localizzata che convogli il materiale captato ad un idoneo gruppo di filtraggio o di abbattimento.

8.2.1.2 Protezione delle mani

La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374.

Usare guanti di gomma.

8.2.1.3 Protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione o schermo facciale.

8.2.1.4 Protezione della pelle

Per la protezione della pelle usare: grembiule, stivali oppure indumenti protettivi completi.

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (n.d. = non disponibile; n.ap. = non applicabile)

<i>Aspetto:</i>	liquido poco viscoso	<i>Proprietà comburenti:</i>	-
<i>Colore</i>	verde	<i>Pressione di vapore:</i>	n.d.
<i>Odore:</i>	pungente, coniferale, mentolo	<i>Densità relativa:</i>	1.045 – 1.065 g/mL
<i>pH:</i>	< 1	<i>Idrosolubilità:</i>	> 90%
<i>Punto/intervallo di ebollizione:</i>	> 100°C	<i>Liposolubilità (solvente grasso da precisare):</i>	n.d.
<i>Punto/intervallo di fusione:</i>	< 0°C	<i>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</i>	n.d.
<i>Punto di infiammabilità:</i>	n.d.	<i>Viscosità:</i>	poco viscoso
<i>Infiammabilità (solidi, gas):</i>	-	<i>Densità di vapore:</i>	n.d.
<i>Autoinfiammabilità:</i>	no	<i>Velocità di evaporazione:</i>	n.d.
<i>Proprietà esplosive:</i>	nessuna	<i>Altri dati:</i>	/

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare

Oltre a quanto espressamente indicato, non si è a conoscenza che in determinate condizioni si verifichino reazioni pericolose anche in caso di dispersione nell'ambiente.

10.2 Materiali da evitare

Evitare metalli, basi forti, ossidanti, candeggina.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Sviluppa cloro a contatto con candeggina

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali, per cui gli effetti sulla salute sono rapportati alle caratteristiche di pericolosità dei componenti, in relazione alla loro concentrazione nel prodotto (vedi punto 2).

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Informazioni ecologiche di carattere generale

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Ecotossicità

Il prodotto non possiede significativi effetti inibitori sull'attività dei microrganismi e, nelle opportune condizioni, può essere avviato agli impianti di trattamento degli scarichi.

12.3 Mobilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro distribuzione, nota o presunta, in compartimenti ambientali oppure dati pertinenti circa il loro assorbimento/desorbimento.

12.4 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro capacità di degradarsi in determinate circostanze ambientali in seguito a biodegradazione o ad altri processi come ossidazione o idrolisi.

12.5 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro possibilità di accumularsi negli organismi e di attraversare la catena alimentare, con riferimento ai valori di Kow e BCF.

SCHEDA DI SICUREZZA

(In accordo con le Direttive 91/155/CEE- Direttiva 1999/45/EC - Direttiva 2001/58/CE - Direttiva 648/2004 EC)

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, per le quali il prodotto possa contribuire alla riduzione dell'ozono, alla creazione fotochimica di ozono, al riscaldamento globale.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Prodotto**

I residui del prodotto devono essere smaltiti secondo la vigente normativa nazionale e regionale.

13.2 Imballaggi contaminati

I contenitori del prodotto, prima di essere messi in discarica o distrutti, devono essere avviati, previa bonifica, al riciclaggio od al recupero dei materiali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Precauzioni particolari**

Nel corso del trasporto si devono osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- i colli più pesanti devono essere sistemati in basso e quelli leggeri o fragili in alto;
 - i prodotti pericolosi devono essere tenuti separati dagli altri prodotti;
 - i prodotti pericolosi allo stato liquido devono essere sistemati sotto a quelli non pericolosi;
 - prodotti infiammabili o combustibili devono essere tenuti separati da prodotti con proprietà ossidanti o corrosive
- PER IL PRODOTTO IMBALLATO E PALLETTIZZATO NON SOVRAPPORRE ASSOLUTAMENTE I PALLETS**

14.2 Classificazione di trasporto secondo: ADR/RID, IMDG/IMO, ICAO/IATARegolamento ADR/RID

Il prodotto non è classificato

Regolamento IMDG/IMO

Il prodotto non è classificato

Regolamento ICAO/IATA

Il prodotto non è classificato

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Altre disposizioni nazionali o comunitarie riguardanti l'uso del prodotto:

- D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro."
- D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro."
- D. Lvo 626/94 "Attuazione di direttive comunitarie, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."
- D. Lvo 334/99 "Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connesse con determinate sostanze pericolose"
- D. Lvo 152/99 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento"
- D. Lvo 22/97 "Attuazione delle direttive per lo smaltimento dei rifiuti"
- D.P.R. 203/88 "Attuazione delle direttive concernenti norme in materia di qualità dell'aria"
- D.M. 12.08.1998 "Restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi"
- D. Lvo 25/2002 "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro"

Informazioni che figurano sull'etichetta



IRRITANTE

IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE, LA PELLE (R36/37/38)

- Conservare fuori della portata dei bambini (S 2)
- In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta (S 46)
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26)
- in caso di contatto con la pelle, lavarsi abbondantemente con acqua (S28)

ATTENZIONE: NON UTILIZZARE INSIEME AD ALTRI PRODOTTI, PUO' EMETTERE GAS PERICOLOSI (CLORO)

SCHEDA DI SICUREZZA

(In accordo con le Direttive 91/155/CEE- Direttiva 1999/45/EC - Direttiva 2001/58/CE - Direttiva 648/2004 EC)

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Altre informazioni di rilievo

Elenco delle frasi R:

R22 = Nocivo per ingestione

R34 = Provoca ustioni

R37= Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R36/37/38 = Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono state reperite principalmente con la consultazione delle seguenti fonti:

- National Toxicology Program (NTP) - U.S. Department of Health and Human Services
- NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials (7° ed.)

16.2 Informazioni aggiunte, eliminate o modificate a seguito della revisione della scheda di sicurezza

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni in ogni loro punto.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.

Data di compilazione della scheda di sicurezza: **06/05/2005**

Data di revisione della scheda di sicurezza: **19/09/2007**

Revisione n°3